

Ministero	M.E.F. - R.G.S. - I.GE.SPE.S. IX
Capitolo amministrato	7560
Leggi di riferimento	L. 24.12.2003, n. 350
Modifiche intervenute nel 2005	L. 23.12.2005, n. 266, art. 3 co. 144 (Tab. F)
Autorizzazioni complessive	65 + 60+ 36+ 9 = 170 mln euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	125
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	125
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	125
d) economie a tutto il 31.12.2005	=
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	=
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	=
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	=

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	60
b) impegni assunti nel 2005	60
c) pagamenti effettuati nel 2005	60
d) economie nel 2005	=
e) residui propri nel 2005	=
f) residui di stanziamento nel 2005	=
g) perenzioni nel 2005	=

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	36
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	36
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	=
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	=

LEGGE 30 dicembre 2004, n.311

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

L'art.1, comma 28, della legge 24 dicembre 2005, n.311 ha autorizzato, tra l'altro, la spesa di euro 201.500.000 per l'anno 2005, di euro 176.500.000 per l'anno 2006 e di euro 170.500.000 per l'anno 2007 per la concessione di contributi statale al finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente ed i beni culturali e a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio da destinare ad enti pubblici e privati da individuare con atto di indirizzo parlamentare. Nel corso dello stesso anno 2005 con DL 31 marzo 2005, n.7, convertito, con modificazioni, nella legge 31 marzo 2005, n.43, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di euro 65 milioni per l'anno 2004, di euro 10,230 milioni per l'anno 2005 e di euro 23,755 milioni per l'anno 2007.

L'autorizzazione complessiva di spesa viene così a determinarsi in euro 650,085 milioni di euro. Lo stanziamento sul cap.7536 per l'anno 2005, pari a complessivi euro 276.730.000 è stato impegnato e pagato per euro 237.860.000 mentre il mancato impegno della restante parte di euro 38.870.000 ha dato luogo al formarsi di residui di lett. F) da utilizzare nel successivo anno 2006 in relazione alle rassegnazioni dei contributi risultati revocati nel corso dell'anno 2005.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato **7536**

Leggi di riferimento L.311/2004, art.1, c.28

Modifiche intervenute nel 2005 DL n.7/2005 conv. L.43/2005, art.2 bis, c.1

Autorizzazioni complessive 650,09

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	276,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	237,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	237,86
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	38,87
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	276,73
b) impegni assunti nel 2005	237,86
c) pagamenti effettuati nel 2005	237,86
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	38,87
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	43,48
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	43,48
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 80 DEL 2005, ART 1 COMMA 5

Fondo per il finanziamento del Sistema di informazione “Visti” per l’immigrazione illegale

Le risorse destinate ai contributi previsti dall’art. 1, comma 5 della legge n. 80 del 2005, pari ad euro 34,180 milioni complessivi per il 2005, sono state assegnate sugli appositi fondi di parte corrente e di conto capitale di cui ai capitoli nn. 3077 (per euro 1.350.000) e 7589 (per euro 32.830.000), con il decreto di variazioni di bilancio n. 177758 del 29 dicembre 2005, ai fini della successiva ripartizione tra le Amministrazioni interessate, che è da ritenere, salvo diversa valutazione di codesto Ufficio, debbano essere ricomprese tra quelle indicate nella relazione tecnica all’articolo 1, comma 5 legge n. 80 del 2005: Ministero della Giustizia, Ministero degli affari esteri e Ministero dell’interno.

Per quanto riguarda il suddetto importo di euro 1.350.000 iscritto sul cap. 3077, trattandosi di spese di parte corrente, si segnala che, non essendosi potuto provvedere alla ripartizione tra i suddette Dicasteri coinvolti entro il 31 dicembre 2005, le relative risorse costituiscono economia di bilancio per il medesimo esercizio.

In ordine alle restanti risorse finanziarie, relative sia alla citata quota di euro 32.830.000, iscritta nel conto dei residui per l’anno 2006 sul capitolo 7589, nonché ai fondi iscritti nel bilancio di previsione 2006-2008, autorizzati dall’articolo 1, comma 5 legge n. 80 del 2005 (i cui importi risultano comprensivi delle riduzioni disposte dalla tabella E della legge finanziaria 2006), si resta in attesa di conoscere le specifiche richieste, che dovranno pervenire da parte delle ripetute Amministrazioni, che leggono per conoscenza, propedeutiche per la complessiva ripartizione delle ripetute risorse, sia in termini di competenza che di residui.

A tal fine, appare opportuno fornire, di seguito, un prospetto riepilogativo dei fondi attualmente disponibili per le menzionate finalità, entro i limiti dei quali potrà provvedersi, salvo diversa valutazione di codesto Ufficio, alle assegnazioni di bilancio nel corrente esercizio, su specifici capitoli da istituire sulla base delle segnalazioni pervenute, nell’ambito degli stati di previsione delle citate Amministrazioni individuate dalla relazione tecnica alla norma in questione.

FONDO NVIS - CAPP. 3077 E 7589/Mef - ART. 1, C. 5 DL 35/05, CONV. L. 80/05

		2005	2006	totale relazione	
		RELAZIONE TECNICA			assentibile teorico
affari esteri	p.corrente	1.345.000	13.306.013	14.651.013	12.791.747
affari esteri	c.capitale	7.000.013	7.151.931	14.151.944	12.356.012
affari esteri	totale	8.345.013	20.457.944	28.802.957	25.147.759
interno	p.corrente	-	5.266.752	5.266.752	4.598.382
interno	c.capitale	21.138.099	13.342.539	34.480.638	30.104.923
interno	totale	21.138.099	18.609.291	39.747.390	34.703.305
giustizia	p.corrente	-	431.220	431.220	376.497
giustizia	c.capitale	4.693.200		4.693.200	4.097.616
giustizia	totale	4.693.200	431.220	5.124.420	4.474.113
totale relazione tecnica	p.corrente	1.345.000	19.003.985	20.348.985	17.766.626
totale relazione tecnica	c.capitale	32.831.312	20.494.470	53.325.782	46.558.551
totale relazione tecnici: totale		34.176.312	39.498.455	73.674.767	64.325.177
totale fondo nvis	p.corrente	1.350.000	19.000.000	20.350.000	17.767.513
totale fondo nvis	c.capitale	32.830.000	20.498.000	53.328.000	46.560.487
totale fondo nvis	totale	34.180.000	39.498.000	73.678.000	64.328.000
STANZ. FONDO 2006					
totale fondo nvis	p.corrente	-	19.000.000	19.000.000	
totale fondo nvis	c.capitale	32.830.000	12.498.000	45.328.000	
		32.830.000	31.498.000	64.328.000	
percentuale		96,05%	79,75%	87,31%	

CIPE**SETTORI D'INTERVENTO****1. SANITA'**

LEGGE 23 DICEMBRE 1978, n.833 – CAP.7630

Fondo per il finanziamento delle spese regionali in conto capitale per il servizio sanitario nazionale.

Il fondo, istituito dalla legge 833/78, relativo al Servizio Sanitario Nazionale, veniva quantificato per un arco triennale dalla legge finanziaria.

A seguito dell'art.1 comma1 del decreto legislativo n. 56/2000 "Disposizioni in materia di Federalismo fiscale", a partire dall'esercizio 2001, cessano i trasferimenti erariali a favore delle Regioni a statuto ordinario.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati erogati € 20.000.000 in conto residui 2000.

Al 31/12/2005 i residui di provenienza 2000 sono pari ad € 39.114.124,77.

2. FONDO FINANZIARIO PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO

LEGGE 16 MAGGIO 1970, N. 281 – ART. 9 E LEGGE 158/90 – CAP. 7635

Fondo programmi regionali

L'art. 9 della legge 281/70, modificato dalla legge 158/90, art. 3, istituisce un fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.

In tale fondo affluivano la quota fissa di cui alla legge 158/90 e gli stanziamenti di leggi varie di settore. A seguito del decreto legislativo 56/2000 sono cessati i finanziamenti per le Regioni a statuto ordinario, sono pertanto continuati soltanto i finanziamenti per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano relativi alla sola legge 122/89 limiti d'impegno in materia di parcheggi.

LEGGI N. 281/70 - 205/73 – 261/76 – 879/8

Nel corso dell'esercizio 2005 si è provveduto al pagamento dell'importo di € 3.873.426,74 relativo alla sorte capitale, secondo quanto disposto dal Tribunale di Ancona con sentenza n.756/2002 che ha condannato l'ex Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica al pagamento delle mancate erogazioni delle annualità riferite all'anno 1992 relative alle suindicate leggi.

LEGGE 122/89, ARTT. 3 E 6

Interventi in materia di parcheggi

La legge 122/89 autorizza, per l'esercizio 2005, limiti d'impegno ammontanti a complessivi € 8.583.000,00 per il finanziamento di parcheggi realizzati da amministrazioni comunali appartenenti a Regioni a statuto speciale e Province autonome.

L'impegno è stato pari ad € 8.582.222,52, l'importo erogato è stato di € 4.913.880,81 pari all'ammissione a contributo risultante dai criteri direttivi della Conferenza Stato-Regioni integrati dalle delibere di approvazione dei programmi regionali. L'importo negli anni è stato impegnato per il totale della competenza poichè i criteri direttivi della Conferenza Stato-Regioni prevedevano che con le delibere regionali si potessero riprogrammare i fondi e pertanto si poteva successivamente provvedere all'erogazione dei residui.

Nel corso del 2005 non si è provveduto ad erogare sui residui, che al 31.12.2005 erano pari ad € per € 31.091.149,47. Si registrano inoltre perenzioni pari ad € 51.539.077,03. Nel corso del 1° semestre 2006 si è provveduto all'impegno della somma di € 8.582.222,52 ed all'erogazione di € 4.913.880,81.

LEGGE 208/91 - **Piste ciclabili** e LEGGE 292/68 - **Patrimonio storico artistico**

Relativamente a queste leggi il capitolo presenta somme perenti rispettivamente di € 4.780.668,06 ed € 7.989.255,31.

3. FONDO PROGETTI FIO PER MINORE FINANZIAMENTI BEI

LEGGE 31 MARZO 1998 N. 73 – CAP. 7646

Somme da ripartire tra le amministrazioni centrali e periferiche per sopperire ai minori finanziamenti BEI

Trattasi di pagamenti di rimborso dell'anticipazione autorizzata alla Cassa Depositi e Prestiti SpA per far fronte ai minori finanziamenti BEI sui progetti FIO – ex art. 5 legge 73/98.

Nel corso del 2005 l'importo di € 13.000.000 pari all'assegnazione in bilancio, non potendo essere utilizzato poichè rientrante fra i ruoli di competenza del MEF, è stato oggetto di variazione compensativa.

Per il 2006 il capitolo è soppresso.

4. FONDO PER LA RICOSTRUZIONE DELLA VALTELLINA

LEGGE 2 MAGGIO 1990, N. 102, ART. 1, COMMA 2 – cap. 7658

Fondo per interventi ricostruzione e sviluppo dei Comuni della provincia di Sondrio e adiacenze, colpite dagli eventi atmosferici

A partire dall'esercizio 2005 il capitolo presenta un'autorizzazione di spesa per limiti d'impegno quindicennali di € 2.000.000. Nel corso del 2005 tali limiti d'impegno non sono stati attivati dalla Regione Lombardia, pertanto se verranno attivati entro il 31/12/2006 l'anno 2005 sarà reiscritto in bilancio l'anno successivo a quello di scadenza, altrimenti il finanziamento verrà cancellato

5. FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA

LEGGE 31 GENNAIO 1994, N. 97, ART. 2, – cap. 7698

Fondo Nazionale per la Montagna

Le risorse relative al Fondo sono ripartite annualmente dal CIPE tra le Regioni sulla base di criteri atti a privilegiare la salvaguardia dell'ambiente, a contrastare fenomeni di spopolamento e a salvaguardare l'occupazione.

Con legge finanziaria 448/2001 art. 46, comma 1, i fondi relativi alla legge 97/94, che fino al 2001 venivano assegnati direttamente sul capitolo 7698, sono confluiti nel fondo per gli investimenti di ciascun Ministero per essere assegnati al capitolo di provenienza dopo l'acquisizione del parere da parte delle Commissioni

parlamentari competenti. A causa dell'iter complesso si sono verificati ritardi nell'assegnazione dei fondi.

Nell'esercizio 2005 sono stati impegnati i fondi relativi al 2004 pari ad € 37.491.156,00, si è inoltre provveduto all'erogazione di € 15.000.000,00 in conto residui 2003, pari alla cassa assegnata. Al 31/12/2005 i residui propri erano pari ad € 52.972.277,00, i residui di stanziamento pari ad € 20.000.000,00 per la legge 97/94 ed 11.000.000,00 per la legge 488/92 che confluisce su questo capitolo.

Nel corso del primo semestre 2006 si è provveduto ad erogare il saldo dei residui propri in conto 2003 pari ad € 15.481.121,00.

6. FONDO NAZIONALE PER SOSTEGNO E PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE DEGLI ENTI LOCALI

LEGGE 448/2001 ART. 54 – CAP. 7719

Fondo nazionale per sostegno e progettazione opere pubbliche degli Enti locali

Nell'anno 2004 gli interventi i cui finanziamenti gravavano su tale capitolo, sono stati dichiarati illegittimi da una sentenza della Corte Costituzionale che ha bloccato le relative operazioni finanziarie; successivamente solo i fondi di provenienza 2002 e 2003 sono stati sbloccati dall'art. 7, sexies della legge 104/04, ma l'intervento del provvedimento taglia-spese DM del 12/7/2004 ha apportato nuovi tagli alle somme non impegnate.

Nell'esercizio 2005 tale capitolo presentava solo residui propri per € 3.300.000 che sono stati erogati per € 2.000.000. Sul capitolo al 31/12/2005 i residui erano pari ad € 1.300.000.

7. FONDO NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DEGLI ENTI LOCALI

LEGGE 448/2001 art. 55 – cap. 7720

Fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture degli Enti locali

Il capitolo presenta al 1/1/2005 soltanto residui propri di provenienza 2002 – 2003 pari ad € 83.689.788,23 per le motivazioni di cui al capitolo precedente.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati erogati residui per € 14.431.216,78.

I residui propri al 31/12/2005 sono pari ad € 69.258.571,05.

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 ART. 7

Incentivi per l'incremento dell'occupazione.

L'art. 7 della legge 388/2000 prevede che, ai datori di lavoro che nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2000 e il 31 dicembre 2003 incrementano il numero dei lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, venga concesso un credito d'imposta.

Tale contributo è previsto nei limiti massimi di spesa pari a 350 milioni di euro per l'anno 2003, 600 milioni di euro per l'anno 2004 e 850 milioni di euro per l'anno 2005, per un ammontare complessivo per il triennio 2003-2005 pari a 1800 milioni di euro.

L'art. 7 della legge n. 388/2000 è stato integrato dall'art. 63 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, che, aggiornando la disciplina del credito d'imposta per l'occupazione, e prolungandone la validità temporale fino al 2006 – ha assegnato, per ciascuno dei quattro esercizi, risorse pari a 125 milioni di euro per il riconoscimento di contributi, nella forma del credito d'imposta, per nuove assunzioni disposte dal 1 gennaio 2003, e nel contempo ha affidato al CIPE, in attuazione degli artt. 60 e 61 della legge 289/02, la determinazione del limite finanziario complessivo delle risorse destinate al contributo per ciascun nuovo occupato nelle aree del mezzogiorno, disponendo, infine, in ordine alle modalità di utilizzo del contributo per gli incrementi occupazionali anteriori al 7 luglio 2002.

Con delibera CIPE n. 16 del 9 maggio 2003 le risorse assegnate ai fondi costituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per la programmazione e il finanziamento unitario degli interventi nelle aree sottoutilizzate per il triennio 2003-2005 sono state ripartite nella misura del 15% al centro-nord e dell'85% nel mezzogiorno. Dalla tavola n.1, allegata alla suddetta delibera CIPE emerge che l'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000) è pari 475 milioni di euro per l'anno 2003, 725 milioni di euro per l'anno 2004 e 975 milioni di euro per l'anno 2005.

Con D.L. 12/7/2004 n. 168 si è provveduto ad accantonare 150 milioni di euro per l'anno 2004.

Relativamente al quadriennio 2004-2007, con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000), pari a -100 milioni di euro per l'anno 2004 dovuta al parziale utilizzo per minori prenotazioni relative all'esercizio 2004, nonché si è provveduto a integrare le risorse assegnate nel 2006 per 975 milioni di euro. Tale deliberazione stabilisce tra l'altro che le risorse destinate al finanziamento delle istanze prodotte nel 2003 per il riconoscimento dei suddetti crediti d'imposta e non utilmente impiegate, integrano la disponibilità assegnata alle istanze presentate per l'anno 2004.

Con la delibera CIPE n. 34 del 27 maggio 2005 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000), pari a -300 milioni di euro per l'anno

2005 e a -510 milioni di euro per il 2006 dovuta al parziale utilizzo per minori prenotazioni del credito d'imposta.

Ministero dell'economia e delle finanze**Capitolo 7793****Leggi di riferimento:**

- Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 7
- Art. 63 L. n. 289 del 27 dicembre 2002;
- Delibere CIPE n. 16 del 9 maggio 2003; n. 23 del 25 luglio 2003; n. 19 del 29 settembre 2004; n. 34 del 27 maggio 2005; n. 2 del 22 marzo 2006.
- D.L. n. 168 del 12 luglio 2004

Autorizzazioni complessive per gli anni 2003-2006: 2.025 milioni di euro;

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	1.485,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	1.485,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	1.485,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005.	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	435,00
b) impegni assunti nel 2005:	435,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	435,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

h) autorizzazioni nel 2006:	540,00
i) impegni assunti nei primi sei mesi del 2006:	
j) pagamenti effettuati nei primi sei mesi del 2006:	
k) impegni previsti per i successivi sei mesi del 2006:	540,00
l) pagamenti previsti per i successivi sei mesi del 2006:	540,00

LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 ART. 8, COME INTEGRATO
DALL'ART. 10 DEL DECRETO-LEGGE 8 LUGLIO 2002 N. 138

Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate

L'art. 8 della legge 388/2000 prevede, per le imprese che operano nei settori delle attività estrattive e manifatturiere, dei servizi, del turismo, del commercio, delle costruzioni, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, della pesca e dell'acquacoltura, della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che, fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006, effettuano nuovi investimenti nelle aree svantaggiate di cui alle deroghe previste all'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, nonché nelle aree delle regioni Abruzzo e Molise, l'attribuzione di un contributo nella forma di credito d'imposta.

Dal punto di vista normativo il suddetto art. 8 è stato integrato dall'art. 10 del decreto-legge n. 138 del 8 luglio 2002, convertito, con modificazioni, nella legge n. 178 del 8 agosto 2002 e da ultimo dall'art. 62 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 che, aggiornando la disciplina per i crediti d'imposta per gli investimenti – ha assegnato per ciascuno dei quattro ulteriori esercizi, risorse pari a 1.000 milioni di euro per le aree del mezzogiorno e 30 milioni di euro per le restanti aree sottoutilizzate del centro-nord. Provvedendo, nel contempo, alla copertura degli investimenti avviati sulla base della precedente normativa e dei nuovi investimenti realizzati con le modalità contenute nel medesimo art. 62, nonché riducendo le finalità di cui all'art. 7 della legge n. 388/2000 (Incentivi per l'incremento dell'occupazione) pari a 1.009.9 milioni di euro relativamente a ciascuno dei due esercizi 2004 e 2005, rispettivamente di 335 milioni di euro e 250 milioni di euro.

Tale contributo, così come aggiornato dalle sopraelencate norme, è previsto nei limiti massimi di spesa pari a 870 milioni di euro per l'anno 2002, 1.725 milioni di euro per l'anno 2003, 1.740 milioni di euro per l'anno 2004, 1.511 milioni di euro per l'anno 2005, 1.250 milioni di euro per l'anno 2006, 700 milioni di euro per l'anno 2007, 300 milioni di euro per l'anno 2008, complessivamente pari, per gli anni 2002-2008, a 8.096 milioni di euro.

Con delibera CIPE n. 16 del 9 maggio 2003 le risorse assegnate ai fondi costituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per la programmazione e il finanziamento unitario degli interventi nelle aree sottoutilizzate per il triennio 2003-2005 sono state ripartite nella misura del 15% al centro-nord e dell'85% nel mezzogiorno. Dalla tavola n.1, allegata alla suddetta delibera CIPE emerge che l'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per gli investimenti (Art. 8 L. 388/2000) è pari 1.009 milioni di euro per l'anno 2003, 1.276 milioni di euro per l'anno 2004 e 1.540 milioni di euro per l'anno 2005.

Successivamente con delibera CIPE n. 23 del 25 luglio 2003 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per gli investimenti (Art. 8 L. 388/2000), pari a 2.137 milioni di euro per l'anno 2003, 1.296 milioni di euro per il 2004 e 1.290 milioni di euro per il 2005.

Relativamente al quadriennio 2004-2007, con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per gli investimenti realizzati nelle aree svantaggiate (Art. 8 L.

388/2000), pari a 545 milioni di euro per il 2004 e 1.930,90 milioni di euro per il 2005.

Con delibera CIPE n. 34 del 27 maggio 2005 circa il quadriennio 2005-2008, sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per gli investimenti realizzati nelle aree svantaggiate (Art. 8 L. 388/2000), pari a 446 milioni di euro per il 2005 e 1.054 milioni di euro per il 2006. Inoltre per coprire tali impieghi tra le fonti utilizzate vi sono anche le Rinunce alle prenotazioni del credito d'imposta per investimenti pari a 526 milioni per l'anno 2005.

L'ultimo intervento normativo del CIPE, relativamente al credito d'imposta di cui si tratta è quello avvenuto con delibera n. 2 del 23 marzo 2006. A tal proposito si precisa che per l'anno 2006 si è provveduto ad integrare i fondi assegnati con le delibere precedenti di 1.064 milioni di euro.

Come indicato nella delibera tali risorse sono destinate al finanziamento del credito d'imposta agli investimenti che, si integrano con le precedenti assegnazioni relative all'esercizio 2006 (1.054 mln di euro). Tali risorse nell'ottica del processo di accelerazione ivi previsto consentiranno di rispettare l'impegno assunto con delibera CIPE n. 34/05 in relazione alle compensazioni in favore dei soggetti che hanno avviato gli investimenti prima del 7 luglio 2002.

Ministero dell'economia e delle finanze**Capitolo 7789****Leggi di riferimento:**

- Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178 del 8 agosto 2002;
- Art. 62 L. n. 289 del 27 dicembre 2002;
- Delibere CIPE n. 16 del 9 maggio 2003; n. 23 del 25 luglio 2003; n. 19 del 29 settembre 2004; n. 34 del 27 maggio 2005; n. 2 del 22 marzo 2006.

Autorizzazioni complessive per gli anni 2003-2006: 1.793 milioni di euro (di cui 250 €/mln stanziati in conto residui con imputazione all'esercizio 2002).

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	1.793,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	1.793,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	1.793,00
d) economie nel 2005: nessuna;	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005.	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005: Capitolo non istituito;

Esercizio 2006

- b) autorizzazioni nel 2006: Capitolo non istituito;

Ministero dell'economia e delle finanze**Capitolo 7790****Leggi di riferimento:**

- Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178 del 8 agosto 2002;
- Art. 62 L. n. 289 del 27 dicembre 2002;
- Delibere CIPE n. 16 del 9 maggio 2003; n. 23 del 25 luglio 2003; n. 19 del 29 settembre 2004; n. 34 del 27 maggio 2005; n. 2 del 22 marzo 2006.

Autorizzazioni complessive per gli anni 2003-2006: 815 milioni di euro

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	655,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	655,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	655,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	100,00
b) impegni assunti nel 2005:	100,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	100,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

h) autorizzazioni nel 2006:	160,00
i) impegni assunti nei primi sei mesi del 2006:	
j) pagamenti effettuati nei primi sei mesi del 2006:	
k) impegni previsti per i successivi sei mesi del 2006:	160,00
l) pagamenti previsti per i successivi sei mesi del 2006:	160,00